Iris Neshher

THE FAULT LINE

A cura di Daina Maja Titonel
Testo critico di Manuela De Leonardis

8 Maggio — 28 Giugno 2025

Maja Arte Contemporanea è lieta di inaugurare **giovedì 8 maggio 2025**, alle ore 18, in **via di Monserrato 30 (Roma)**, **"The Fault Line"**, la mostra personale dell'artista multidisciplinare **Iris Neshher**.

Attiva a livello internazionale, Neshher torna a esporre in Italia dopo **"Materia/Matter"** (Nomas Foundation, Roma, 2022) e la partecipazione a una collettiva al museo MAXXI (Roma, 2019).

La mostra presenta una selezione di **fotografie monocromatiche** e **sculture in porcellana di Limoges**, realizzate nel corso del 2024, in cui l'artista propone un'esplorazione potente e simbolica della frattura e della ricomposizione come metafore dell'esperienza umana, in un'epoca ossessionata dalla perfezione.

All'interno del percorso espositivo, i due differenti linguaggi – che in questo progetto si rispecchiano e completano a vicenda – compongono una sorta di paesaggio archeologico dell'interiorità, dove Neshher celebra la bellezza delle imperfezioni, aprendo uno spazio di risignificazione.

Le linee di faglia, che segnano non solo la materia ma anche l'anima degli oggetti, nelle mani dell'artista si trasformano in tracce preziose: le porcellane – nelle forme originarie di vasi e piatti – sono intenzionalmente frantumate per poter essere ricomposte grazie all'uso del filo di lino, che sostituisce qui l'oro della tradizione giapponese del *kintsugi*. Filo e ricucitura rappresentano una vera e propria dichiarazione estetica, creando un nuovo vocabolario visivo, dove ogni giunzione diventa un momento di bellezza e occasione di contemplazione sul carattere transitorio di ogni esistenza.

Nelle fotografie, il monocromo dei toni – bianchi lattiginosi, grigi tenui, chiaroscuri sfumati – sospende ogni riferimento spazio-temporale, trasportando lo sguardo in una dimensione ovattata, quasi uterina, dove il fragile non è negato, ma accolto e valorizzato.

Quella di Iris Neshher è una riflessione visiva e materica sul cambiamento: dall'integrità iniziale alla frammentazione poetica, fino ai gesti di intima ricomposizione che ci accompagnano nel corso della vita. Le sue opere danno corpo a questo passaggio, rivelando nella crepa non solo la ferita, ma anche la possibilità di una nuova forma; in alcuni casi, una vera e propria opportunità, in altri una necessità che si impone.

«Credo che l'arte, più sottilmente, tracci le linee di faglia lasciate da queste fratture interne non per chiuderle, ma per rivelare come si spostano e danno forma al nostro essere.» — Iris Neshet

La mostra è accompagnata da un catalogo con testo critico di **Manuela De Leonardis**.

NOTE BIOGRAFICHE

Iris Neshet, nata a Milano nel 1966, è un'artista di fama internazionale la cui ricerca si muove tra fotografia e ceramica. Ha esposto in numerosi musei e gallerie prestigiose in tutto il mondo.

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma ha recentemente acquisito il suo video "Out Of Time" per le proprie collezioni.

Tra le sue mostre personali in ambito museale si annoverano quelle presso il Museo di Arte Contemporanea di Herzliya (Israele, 2019), il Museo del Dialogo Interculturale (Polonia, 2017), il Museo d'Arte di Guadalajara (Messico, 2014) e il Museo Nazionale di Arte Contemporanea di Mosca (2009).

Oltre alla sua attività espositiva, Neshet è anche una docente molto apprezzata: tiene seminari e conferenze in diversi paesi, approfondendo gli aspetti più intimi della fotografia e le dimensioni emotive e materiali della ceramica.

Le sue opere sono presenti in importanti collezioni pubbliche e private, tra cui quelle della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e del Museo di Arte Contemporanea di Herzliya.

Ha compiuto i suoi studi negli Stati Uniti, frequentando la School of Visual Arts di New York e, successivamente, il California Art Institute di Los Angeles.

Mostre personali

2022: Nomas Foundation, Roma, Italia

2019: Herzliya Museum of Contemporary Art, Herzliya, Israele

2018: Christys Art Center, New York, USA

2017: The Museum for Intercultural Dialogue, Kielce, Polonia

2016: The Jewish Museum, Cracovia, Polonia

2014: Museum of Art, Guadalajara, Messico

2012: The Museum of Israeli Art, Ramat Gan, Israele

2011: Bruno David Gallery, USA

2010: The Museum of Israeli Art, Ramat Gan, Israele

2009: National Museum of Contemporary Art, Mosca, Russia

2009: State Museum of Art of Novosibirsk, Novosibirsk, Russia

2007: Rosenfeld Gallery, Tel Aviv, Israele

2003: Richter Gallery, Tel Aviv, Israele

2001: Galerie Gora, Montreal, Canada

1997: Shapes Gallery, Los Angeles, USA